



COMUNE DI GROTTAFERRATA

(Provincia di Roma)

Piazzetta Eugenio Conti n. 1 - C.A.P. 00046

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n° 164

del 30/10/2012

ORIGINALE

OGGETTO: PROGETTO "BANCA DEL TEMPO DI GROTTAFERRATA"

Il giorno martedì 30 Ottobre 2012 alle ore 18.00, nella sede Municipale di Grottaferrata la Giunta Comunale si è radunata, previa convocazione, sotto la Presidenza del Sindaco con l'intervento dei Sigg.:

		PRESENTE	ASSENTE
<i>Sindaco</i>	GABRIELE MORI	X	
<i>Vice-Sindaco</i>	ALESSANDRO BROCCATELLI	X	
<i>Assessore</i>	MARIA GIUSEPPA ELMO	X	
<i>Assessore</i>	GIOVANNI GUERISOLI	X	
<i>Assessore</i>	ANDREA CASTRICINI	X	
<i>Assessore</i>	MARCELLO MORETTI	X	
<i>Assessore</i>	LUCIANO ANDREOTTI	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Paolo Caracciolo;
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Gabriele Mori assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

PARERI

Parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

- E' regolare sotto il profilo tecnico.
- Non è regolare sotto il profilo tecnico.

Li, 29/10/2012

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Patrizia Pisano

Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000.

- E' regolare sotto il profilo contabile,
- Non e' regolare sotto il profilo contabile
- Ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - del D.Lgs. 267/00 non viene richiesto il parere di regolarità contabile del responsabile di ragioneria non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Il Resp.le del Servizio Finanziario

Li,

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che è intenzione dell'Amministrazione Comunale, ed in particolare dell'Assessorato alle Politiche Sociali, promuovere e realizzare nel territorio di Grottaferrata un Progetto sperimentale denominato "Banca del Tempo di Grottaferrata" avvalendosi del supporto del Comitato Unico di Garanzia della Provincia di Roma e del Coordinamento delle Banche del Tempo di Roma;

SOTTOLINEATA la finalità di favorire l'estensione della solidarietà nella comunità locale e di incentivare le iniziative di singoli e gruppi di cittadini, associazioni, organizzazioni ed enti che intendano scambiare parte del proprio tempo per impieghi di reciproca solidarietà ed interessi;

VISTO l'articolo 3, comma 5, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, il quale riconoscendo espressamente il principio di sussidiarietà, prevede che gli enti locali svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;

CONSIDERATA la rilevanza sociale ed il valore del Progetto proposto, che si prefigge di favorire lo scambio tra i cittadini di servizi, beni, saperi ed esperienze, senza alcun corrispettivo di carattere monetario, ma impiegando quale mezzo di remunerazione il tempo messo a disposizione dagli aderenti al progetto;

VISTO il Progetto "Banca del Tempo di Grottaferrata" ed il relativo schema di Protocollo di Intesa tra il Comune di Grottaferrata, il CUG (Comitato Unico di Garanzia) della Provincia di Roma e il Coordinamento delle Banche del Tempo di Roma;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE**, per i motivi esposti in premessa, il progetto "Banca del Tempo di Grottaferrata, così come delineato nell'allegato "A", in collaborazione con il Comitato Unico di Garanzia della Provincia di Roma e il Coordinamento delle Banche del Tempo di Roma, al fine di ottimizzare l'utilizzo del tempo delle persone, risparmiare denaro scambiando capacità e tempo e sviluppare le relazioni rompendo l'isolamento.
- 2. DI APPROVARE**, altresì, lo schema di Protocollo d'Intesa Progetto banca del Tempo. Allegato "B", per la regolamentazione dei rapporti tra i soggetti firmatari e la definizione dei compiti e dei programmi di lavoro.
- 3. DI DEMANDARE** al competente Responsabile del Servizio Politiche Sociali l'adozione degli atti necessari per la promozione e la realizzazione del suddetto progetto.

Riconosciuta l'urgenza del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comm. 4 del D. Lgs. n. 267/2000 con separata e unanime votazione ne delibera l'immediata eseguibilità.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Caracciolo

IL SINDACO
Gabriele Mori

Progetto

"Banca del Tempo di Grottaferrata"

in collaborazione con il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni della Provincia di Roma e il Coordinamento delle Banche del Tempo di Roma

Premessa

L'Amministrazione Comunale, e in particolare l'Assessorato alle Politiche Sociali in collaborazione con il Centro Orientamento Lavoro, intende promuovere e realizzare nel territorio di Grottaferrata un progetto "Banca del Tempo" avvalendosi del sostegno del Comitato Unico di Garanzia (CUG) della Provincia di Roma, promotore della BdT aziendale presso il suddetto Ente, e della professionalità del Coordinamento delle Banche del Tempo di Roma.

Con il progetto della BdT, l'Amministrazione comunale individua uno strumento importante per la creazione di reti sociali e la ricostruzione di forme di solidarietà tra le persone ed intende, unitamente al CUG della Provincia di Roma e al Coordinamento Banche del Tempo di Roma, promuovere e sostenere, a partire dalla BdT di Grottaferrata, l'avvio di Banche del Tempo territoriali, nell'ottica di costruire in prospettiva la rete delle Banche del Tempo del territorio provinciale.

Attraverso la Banca del Tempo ci si propone di:

- dare valore e organizzazione a ciò che esiste già nella comunità come forma di aiuto tra le persone;
- offrire soluzioni alle necessità derivanti dalle piccole esigenze della vita quotidiana che con la rigidità dei tempi di vita non sarebbero possibili se non appoggiandosi ad una rete di azioni e di persone;

- ricostruire relazioni tra le diverse generazioni, favorendo la trasmissione dei saperi e delle esperienze;
- creare un clima positivo e sviluppare una sensibilità tra i cittadini in relazione al valore sociale del tempo.

La Banca del Tempo è, pertanto, un istituto di credito molto particolare, regolata dal principio dello scambio e fondata sull'idea che è possibile uno scambio paritario tra individui considerati portatori non solo di bisogni ma anche di risorse.

La sfida della Banca del Tempo è inoltre quella di dare valore al "tempo", inteso come un bene che può essere messo al servizio della comunità, diventando un "oggetto" di scambio e un'occasione di aggregazione e socializzazione.

In questo particolare momento storico, la BdT può servire da strumento per poter mettere a frutto competenze e capacità che, per problemi legati alla disoccupazione, cassintegrazione, pensionamento, non verrebbero utilizzate generando un senso di inadeguatezza che porta alla demotivazione e in casi più gravi alla depressione.

Infine la Banca del Tempo può divenire un canale per nuove forme di partecipazione dei cittadini alla vita sociale politica della comunità assumendo un ruolo importante per la crescita politica e culturale dei propri aderenti.

Finalità e Obiettivi

La Banca del Tempo è il luogo in cui sono privilegiate relazioni umane, dove ogni persona può essere soggetto del dare e ricevere in un rapporto di reciprocità e di solidarietà, dove è possibile instaurare un rapporto di tipo nuovo tra volontari.

La Banca del Tempo è regolata dal principio dello scambio: tempo contro altro tempo, prestazione contro altre prestazioni. Il tempo offerto e richiesto ha lo

stesso valore indipendentemente dalla condizione sociale, economica o professionale delle persone che vi aderiscono.

Attraverso la Banca del Tempo è, pertanto, possibile:

- mettere in moto una molteplicità di scambi volti ad aumentare la possibilità di soddisfare i bisogni materiali e relazionali dei singoli, propri ed altrui, in un clima amichevole di cooperazione;
- mettere in rete risorse, disponibilità, bisogni e domande, desideri, pensieri, sentimenti, valori, saperi;
- consentire una gestione dei propri tempi quotidiani più consona alla dimensione umana del vivere, più attenta alla cura della persona e della famiglia, più ricca di opportunità per scambi con pari dignità;
- affrontare i problemi relativi alla solitudine delle persone, nell'accoglienza al di là delle diversità e differenze, ritrovando uno spirito di comunità solidale e aperta.

Obiettivi del progetto sono pertanto i seguenti:

- valorizzare il bene "tempo" a cui è riconosciuto un valore al di là del valore economico;
- migliorare la qualità della vita, risolvendo problemi pratici del quotidiano;
- sviluppare relazioni sociali tra gli individui favorendo la possibilità di uscire da una condizione di isolamento e solitudine;
- sviluppare il senso di appartenenza al territorio e alla realtà sociale nella quale si vive;
- ricreare i rapporti di "buon vicinato" ;
- migliorare l'utilizzo del proprio tempo;
- avere la possibilità di fare cose che non riguardano la propria attività lavorativa (un avvocato può essere un ottimo giardiniere);
- stimolare il diffondersi di saperi e di antichi mestieri;
- creare un'economia complementare, non antagonista, a quella tradizionale, basato sulle leggi dello scambio senza l'uso del denaro;

- avere la possibilità di poter godere di benefici anche se non si possiede denaro sufficiente.

Organizzazione del progetto

Il Comune di Grottaferrata è il promotore dell'iniziativa e curerà la gestione del progetto che avrà carattere sperimentale della durata di un anno, avvalendosi del supporto del CUG (Comitato Unico di garanzia) della Provincia di Roma e del Coordinamento delle Banche del Tempo di Roma.

Compito dell'Amministrazione comunale sarà:

- l'attivazione della fase di sensibilizzazione e coinvolgimento delle associazioni del territorio e della cittadinanza tutta, al fine di condividere bisogni, obiettivi e aspetti operativi del progetto;
- l'individuazione di volontari per la realizzazione del progetto che saranno specificatamente formati per le attività da effettuare nell'ambito del progetto;
- l'individuazione di una sede della Banca del Tempo fornita di attrezzature quali: pc, connessione Internet, indirizzo di posta elettronica, rete telefonica, recapito telefonico;
- la predisposizione di materiale necessario a pubblicizzare l'iniziativa sul territorio (volantini, manifesti, mailing list, mass media, ecc.);
- il coordinamento delle diverse azioni del progetto;
- il monitoraggio e la valutazione di tutte le fasi del progetto. In particolare verranno attuate tre tipologie di valutazioni: *Valutazione di processo*, attraverso la verifica tra costi, tempi e risultati raggiunti. Verranno rilevati gli ostacoli o esiti imprevisti, le percezioni degli utenti e degli altri soggetti coinvolti. *Valutazione dell'efficacia delle azioni e del gradimento del progetto*, attraverso l'analisi dell'efficacia delle azioni intraprese e del gradimento del progetto da parte dei destinatari. *Valutazione della capacità di diffusione*. Sarà valutata costantemente la

diffusione del progetto nella cittadina e l'efficacia delle azioni di promozione.

Il CUG della Provincia di Roma e il Coordinamento delle Banche del Tempo di Roma forniranno il know how di tutto il funzionamento della BdT e affiancheranno l'Amministrazione Comunale in tutte le fasi del progetto, in maniera particolare nella fase di sensibilizzazione, nella predisposizione del materiale necessario alla realizzazione delle azioni del progetto (moduli di iscrizione, carnet di assegni, ecc.), nell'azione della formazione e dell'affiancamneto/tutoraggio dei volontari.

Ai fini di un'esatta specificazione dei ruoli e delle azioni utili alla buona riuscita del progetto, l'Amministrazione Comunale di Grottaferrata, il CUG della Provincia di Roma e il Coordinamento delle Banche del Tempo di Roma sottoscriveranno uno specifico Protocollo d'Intesa preliminarmente all'avvio operativo della Banca della Tempo.

Fasi del Progetto

I Fase: Definizione del progetto e programmazione delle azioni

- incontri di preparazione per la definizione del progetto
- individuazione della sede e dei tempi di apertura
- incontri di programmazione per la definizione delle fasi e delle azioni
- definizione degli strumenti di monitoraggio e valutazione

II Fase: Sensibilizzazione del territorio e Promozione del progetto

- Incontri informativi e divulgativi con le associazioni e la cittadinanza
- Promozione attraverso mezzi di comunicazione (volantini, manifesti comunicati, articoli, mailing list)
- Individuazione di volontari da formare come operatori della B.d.T

- Definizione del Protocollo d'intesa con il CUG della Provincia di Roma e il Coordinamento delle Banche del Tempo di Roma

III Fase: Formazione operatori/volontari e Affiancamento

- Pianificazione Pubblicizzazione e Attivazione Percorso formativo (orari e docenti/tutor)
- Predisposizione di un Piano di affiancamento e sperimentazione

IV Fase: Sperimentazione

- Indagine conoscitiva sull'utenza di riferimento
- Contatti e informazione agli interessati
- Attivazione banca dati
- Gestione operativa dello sportello

VII Fase: Monitoraggio e valutazione

- Applicazione degli strumenti di monitoraggio in itinere del progetto
- Valutazione ex ante, in itinere, ex post
- Eventuale secondo livello di formazione per gli operatori
- Report sull'andamento complessivo del progetto.

Protocollo d'intesa Progetto Banca del Tempo

Comune di Grottaferrata

CUG Provincia di Roma

Coordinamento Banca del Tempo di Roma

Premessa

L'Amministrazione Comunale, e in particolare l'Assessorato alle Politiche Sociali in collaborazione con il Centro Orientamento Lavoro, intende promuovere e realizzare nel territorio di Grottaferrata un progetto "Banca del Tempo" avvalendosi del sostegno del Comitato Unico di Garanzia (CUG) della Provincia di Roma, promotore della BdT aziendale presso il suddetto Ente, e della professionalità del Coordinamento delle Banche del Tempo di Roma.

Con il progetto della BdT, l'Amministrazione Comunale individua uno strumento importante per la creazione di reti sociali e la ricostruzione di forme di solidarietà tra le persone. Il progetto ha carattere sperimentale della durata di un anno dalla stipula di questo protocollo, al termine del quale dovranno essere riformulate le modalità attuative attraverso una gestione autonoma del progetto stesso.

Unitamente al CUG della Provincia di Roma e al Coordinamento Banche del Tempo di Roma si intende estendere e sostenere, a partire dalla BdT di Grottaferrata, l'avvio di banche del tempo territoriali, nell'ottica di costruire in prospettiva la rete delle banche del tempo del territorio provinciale.

Si intende, inoltre, per quanto attiene la Banca del Tempo della Provincia di Roma, offrire ai correntisti/dipendenti del suddetto Ente, residenti nel territorio dei Castelli Romani, la possibilità di fruire della BdT di Grottaferrata al fine di agevolarli nelle attività di scambio/tempo.

ART. 1 FINALITA'

La Banca del Tempo è regolata dal principio dello scambio: tempo contro altro tempo, prestazione contro altre prestazioni. Le prestazioni offerte e richieste sono valutate solo in base al tempo impiegato per realizzarle indipendentemente dal prezzo di mercato.

Attraverso la banca del tempo è, pertanto, possibile:

- mettere in moto una molteplicità di scambi volti ad aumentare la possibilità di soddisfare i bisogni materiali e relazionali dei singoli, propri ed altrui, in un clima amichevole di cooperazione;
- mettere in rete risorse, disponibilità, bisogni e domande, desideri, pensieri, sentimenti, valori, saperi;

- consentire una gestione dei propri tempi quotidiani più consona alla dimensione umana del vivere, più attenta alla cura della persona e della famiglia, più ricca di opportunità per scambi con pari dignità;
- affrontare i problemi relativi alla solitudine delle persone nell'accoglienza al di là delle diversità e differenze, ritrovando uno spirito di comunità solidale e aperta.
- rivalutare anche competenze misconosciute, favorendo l'accrescimento dell'autostima dei partecipanti.

Obiettivi del progetto sono pertanto i seguenti:

- valorizzare il bene "tempo" a cui è riconosciuto un valore al di là del valore economico;
- migliorare la qualità della vita, risolvendo problemi pratici del quotidiano;
- sviluppare relazioni sociali tra gli individui favorendo la possibilità di uscire da una condizione di isolamento e solitudine;
- sviluppare il senso di appartenenza al territorio e alla realtà sociale nella quale si vive;
- ricreare i rapporti di "buon vicinato" ;
- migliorare l'utilizzo del proprio tempo;
- avere la possibilità di fare cose che non riguardano la propria attività lavorativa (un avvocato può essere un ottimo giardiniere);
- stimolare il diffondersi di saperi e di antichi mestieri;
- creare un'economia complementare, non antagonista, a quella tradizionale, basato sulle leggi dello scambio senza l'uso del denaro;
- avere la possibilità di poter godere di benefici anche se non si possiede denaro sufficiente.

ART.2 IMPEGNO COMUNE GROTTAFERRATA

E' Compito dell'Amministrazione Comunale:

- l'attivazione della fase di sensibilizzazione e coinvolgimento delle associazioni del territorio e della cittadinanza tutta, al fine di condividere bisogni, obiettivi e aspetti operativi del progetto;
- l'individuazione di volontari per la realizzazione del progetto che saranno specificatamente formati per le attività da effettuare nell'ambito del progetto;
- l'individuazione della sede della Banca del Tempo fornita di attrezzature quali: pc, connessione Internet, indirizzo di posta elettronica, rete telefonica, recapito telefonico;
- la predisposizione di materiale necessario a pubblicizzare l'iniziativa sul territorio (volantini, manifesti, mailing list, mass media, ecc.);

- il coordinamento delle diverse azioni del progetto;
- il monitoraggio e la valutazione di tutte le fasi del progetto. In particolare verranno attuate tre tipologie di valutazioni: *Valutazione di processo*, attraverso la verifica tra costi, tempi e risultati raggiunti. Verranno rilevati gli ostacoli o esiti imprevisti, le percezioni degli utenti e degli altri soggetti coinvolti. *Valutazione dell'efficacia delle azioni e del gradimento del progetto*, attraverso l'analisi dell'efficacia delle azioni intraprese e del gradimento del progetto da parte dei destinatari. *Valutazione della capacità di diffusione*. Sarà valutata costantemente la diffusione del progetto nella cittadina e l'efficacia delle azioni di promozione.

ART.3 IMPEGNO CUG PROVINCIA DI ROMA

E' compito del CUG della Provincia di Roma:

- l' affiancamento dell' Amministrazione Comunale in tutte le fasi del progetto, in maniera particolare nella fase di sensibilizzazione e nella predisposizione di materiale necessario alla realizzazione delle azioni del progetto (moduli di iscrizione, carnet di assegni, ecc..).
- lo svolgimento, in collaborazione con il Coordinamento Banche del Tempo di Roma, di un piano di affiancamento degli operatori/volontari nella fase di avvio operativo del progetto. Il Piano di affiancamento/tutoraggio sarà svolto da operatori già formati che saranno presenti presso lo sportello locale della Banca del Tempo di Grottaferrata nei primi mesi di avvio del progetto.

ART.4 IMPEGNO COORDINAMENTO BANCHE DEL TEMPO DI ROMA

E' compito del Coordinamento delle Banche del Tempo di Roma:

- la formazione degli operatori/volontari che potrà effettuarsi presso la sede del Coordinamento delle Banche del Tempo di Roma in Via Achille Campanile 65, in tre giornate consecutive.
- lo svolgimento, in collaborazione con il CUG della Provincia di Roma, di un piano di affiancamento degli operatori/volontari nella fase di avvio operativo del progetto. Il Piano di affiancamento/tutoraggio sarà svolto da operatori già formati che saranno presenti presso lo sportello locale della Banca del Tempo di Grottaferrata nei primi mesi di avvio del progetto.
- La messa a disposizione del software che servirà per la gestione operativa dello sportello.

ART.6 ATTIVITA' BANCA DEL TEMPO

Lo sportello della BdT avrà sede nei locali di Via Verdi, 12 a Grottaferrata e sarà aperto in fase sperimentale 6 ore la settimana.

ART.7 DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente accordo ha validità di un anno a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere eventualmente rinnovato con volontà espressa tra le parti.

La presente deliberazione viene inviata:

- All'Ufficio Comunale competente per la pubblicazione all'Albo pretorio on-line ex art. 32 – 1° comma – della L. 69/2009.
- All'Ufficio consultazioni atti ex art. 52 dello STATUTO.
- Ai Responsabili di Servizio e al Dirigente del Settore Tecnico.
- In elenco ai Capigruppo consiliari ex art.125 D.Lgs. 267/2000.
- Al Presidente del Collegio dei Revisori ex art. 239 D.Lgs. 267/2000.

PUBBLICAZIONE

N.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Sito Istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 dal ...1.2.NOV.2012...

Grottaferrata, li 12 NOV 2012

Il dipendente incaricato

ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3°) D.Lgs. 267/2000;

**IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Caracciolo**

ESEGUIBILITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata urgente dall'organo deliberante ai sensi dell'art.134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000 e pertanto è immediatamente eseguibile.

**IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Caracciolo**

DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Grottaferrata, li 30.10 .2012

DALLA SEGRETERIA GENERALE
AL RESPONSABILE

per la esecuzione nei modi e termini di legge, ed in conformità di quanto deciso in deliberazione.

**IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Caracciolo**